

Entra nel box di corsa

Il nostro cavallo ci trascina quando entra nel box?
Cerchiamo di capire perché lo fa e come risolvere il problema
con Marco Pagliai e Addestramento Etologico



I passaggi stretti, come attraversare la porta del box, possono creare ansia nei cavalli. Insegniamogli a non temerli e a passare con calma e tranquillità.

Ci sono molti cavalli che nel momento in cui si trovano a entrare in box aumentano velocemente come se avessero paura di qualcosa, travolgendo a volte anche la persona che li porta. È molto probabile che i cavalli che hanno questo problema abbiano avuto un trauma nel momento dell'attraversamento della porta o nel momento di passaggio in qualsiasi altra strettoia; capita spesso in scuderie con i box che si affacciano su un corridoio centrale dove il cavallo per entrare in box deve fare un angolo di 90° con la possibilità di battere il fianco nello stipite della porta, sentendo così dolore. Le volte successive quando il cavallo si troverà ad affrontare quel solito passaggio o simile (può succedere che il cavallo 'generalizzi' quella brutta esperienza anche in altre situazioni simili, per esempio la strettoia per entrare all'interno del trailer) può accadere che lo affronti con ansia e paura entrandoci di corsa e andandoci a sbattere ancora più violentemente, peggiorando ulteriormente la sua paura. Il nostro tentativo di trattenerlo, forzandolo a passarci con calma, può essere controproducente e

I tubi colorati di gomma

Nella sede del centro di Addestramento Etologico esiste una vera e propria palestra per i cavalli con esercizi e passaggi propedeutici all'addestramento del cavallo da terra e montato. Tra gli svariati esercizi c'è il passaggio tra i tubi di gomma colorati. Il concetto è lo stesso del passaggio tra i bidoni; utilizziamo, infatti, lo stesso sistema. Nei primi passaggi i tubi sono distanti tra di loro, come i bidoni. Quando il cavallo dimostra di avere capito e li attraversa serenamente e con fiducia, avviciniamo i tubi restringendo il passaggio. Procediamo stringendoli gradualmente e ripetiamo i passaggi fino a quando il cavallo passerà tra i tubi attraversandoli senza problemi.



aggravare il problema mettendo noi e il nostro cavallo in una situazione pericolosa. Cosa si deve quindi fare?

RIPRENDERE FIDUCIA

Il principio è quello di lavorare gradualmente facendo riprendere fiducia al nostro amico. Cerchiamo di ricreare una situazione simile più facilmente affrontabile



BIDONE DI GOMMA Nell'addestramento si insegna al cavallo ad allontanarsi dalle pressioni e non a spingersi contro. Possiamo per esempio

insegnargli a spostarsi dall'appoggio di un bidone senza avere paura. Utilizziamo un bidone di gomma. Muovendoci con calma e sicurezza, ap-

poggiamo il bidone di gomma al fianco del cavallo. Il cavallo resta fermo, tranquillo (foto 1-2-3). Esercitiemo una pressione (foto 4). Appena il caval-

lo si allontana dalla pressione allontaniamo subito il bidone, indicandogli così che ha dato la risposta giusta (foto 5-6).

Passare tra i bidoni

Mettiamo in campo due bidoni di plastica a 2 metri di distanza in modo da creare una strettoia. Tenendo il cavallo a mano e stando in sicurezza (non direttamente davanti a lui) facciamo passare il cavallo in mezzo facendo attenzione al suo atteggiamento (1). Solo quando passerà tra i bidoni calmo, sereno, senza accelerare o sbandare, stringiamo di poco la nostra strettoia e ripetiamo il passaggio (2-3). Quando è tranquillo, stringiamo ulteriormente il passaggio (4).



si

Chi conduce il cavallo a mano deve fare attenzione ed entrare nel box mettendo il cavallo diritto, quindi allargando la curva. Se si stringe la curva, infatti, è più probabile che il cavallo urti contro l'angolo del box.

da parte del cavallo: possiamo mettere in campo due bidoni di plastica distanti 2 metri l'uno dall'altro cercando di creare una 'strettoia'. Tenendo il cavallo a mano e rimanendo in una posizione di sicurezza, non direttamente davanti a lui, facciamo passare il nostro cavallo in mezzo ai due bidoni facendo attenzione al suo atteggiamento. Se ci sembra un po' nervoso o teso facciamo più passaggi fino a quando il cavallo li attraverserà serenamente. A questo punto, e sottolineiamo solo a questo punto, possiamo stringere di poco la nostra strettoia e ripetere il lavoro precedente. Quando il cavallo sarà tranquillo nell'affrontare il passaggio, proveremo a stringerlo ancora. In alcune sessioni il cavallo arriverà a prendere più fiducia e affronterà certi passaggi con più serenità.

Per aiutare il cavallo a vincere le sue paure dobbiamo lavorare con progressione e calma senza forzature e facendogli ritrovare la fiducia

LA RISPOSTA ALLA PRESSIONE

In questo modo avremo risolto in parte il problema: il cavallo passerà con più tranquillità attraverso i passaggi stretti. Attenzione, però, nel caso in cui il cavallo vada a sfiorare nuovamente le pareti con il corpo, è molto probabile che ci sia una regressione e che si ritorni punto e a capo. Dobbiamo quindi lavorare anche sull'a-

spetto tattile. Abituamo il cavallo che a una pressione sul suo corpo la risposta giusta da dare è di andare via da tale pressione, non certo quella di andarci contro. Questo aspetto di 'andare contro pressione' coinvolge molte altre situazioni in cui ci possiamo trovare. Ad esempio: se chiediamo a un puledro per la prima volta di avanzare tirandolo con la longia, lui risponde-

rà andando contro la nostra trazione, quindi tirando indietro; oppure il caso di alcuni cavalli non molto addestrati che nel momento in cui facciamo pressione sulla loro spalla per spostarli si spingono contro, ecc. Gran parte dell'equitazione e gestione del cavallo sono basate sull'addestrare il cavallo ad uscire dalla pressione. La sensibilità tattile del corpo del cavallo è molto alta ed è



LE BALLE DI PAGLIA

Al posto dei bidoni possiamo utilizzare delle balle di paglia per insegnare al cavallo a passare in una strettoia. Il principio e quindi la progressione sono gli stessi dei bidoni.

importante insegnarli ad andare via dalle nostre pressioni anche le più leggere. Un nostro dito sulla spalla può bastare per spostare tutto il cavallo. La risposta di spostamento dalla pressione viene rinforzata se facciamo

attenzione a toglierla molto velocemente nell'istante in cui il cavallo si allontana. Molte volte capita che 'accompagniamo l'uscita dalla pressione', invece bisogna prestare molta attenzione a togliere il contatto alla mini-

ma sua risposta positiva. Nel caso dei bidoni di plastica, dopo aver abituato il cavallo alla sua vicinanza, possiamo insegnarli a spostarsi da un appoggio creato dal bidone stesso senza avere paura e soprattutto eliminando la risposta sbagliata di andare contro. Appoggiamo il bidone al fianco del cavallo iniziando ad applicare pressione; nel caso in cui il cavallo ci vada contro man-

Scienza e pratica

Marco Pagliai è nato a San Marcello Pistoiese il 29 aprile 1979. Istruttore e addestratore, Marco ha affinato sempre più le sue qualità di uomo di cavalli sensibile e attento a comprendere le primarie esigenze dei cavalli. Dalla sua esperienza è nato Addestramento Etologico, fondato sulle leggi dell'etologia nell'assoluto rispetto del cavallo e della sua natura. Addestramento Etologico e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa, nella figura del prof. Paolo Baragli, collaborano allo sviluppo di progetti di ricerca, divulgazione scientifica e formazione per approfondire ed evolvere l'addestramento del cavallo in funzione della sua natura. La sede del centro di Addestramento Etologico di Marco Pagliai è l'ASD CI Pelliccia di San Marcello Pistoiese (PT). Marco Pagliai e Paolo Baragli sono autori del libro 'Cavalli allo specchio. Viaggio nella mente dei cavalli per conoscerli, addestrarli e gestirli in scuderia' con il patrocinio dell'Università di Pisa (Pisa University Press).

INFORMAZIONI

Per conoscere i corsi, gli stage e i programmi di Addestramento Etologico consultare il sito internet www.addestramentoetologico.it oppure scrivere a info@addestramentoetologico.it





Per saperne di più

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi ad Addestramento Etologico.

Per tutti i contatti consultare il sito www.addestramentoetologico.it



La sede di Addestramento Etologico è dotata di ampi paddock e di una 'palestra' per i cavalli immersa nel verde.

teniamo il bidone a contatto del cavallo e appena lui si allontana da quella pressione fermiamo il nostro bidone togliendo il contatto. Nel momento in cui il cavallo insiste, per aiutare il cavallo a trovare la risposta giusta da dare, possiamo flettergli leggermente l'incollatura verso il lato in cui si trova il

bidone, questo fa sì che il cavallo sia portato fisicamente a spostare i posteriori e di conseguenza allontanare il fianco dal bidone togliendo il contatto. (Questo tipo di lavoro risulta più semplice se fatto insieme a un aiutante purché sia in pieno accordo e sintonia con noi). In questo modo il cavallo imparerà

che la risposta giusta da dare nel caso di tocco nei fianchi è quella di spostarsi senza andare in agitazione e soprattutto senza andare contro a tale pressione. Quando siamo certi di essere arrivati davvero a buon punto, possiamo provare ad affrontare il passaggio tra i bidoni in retromarcia, partendo dal pas-

saggio più largo per poi, pian piano, tornare a stringerlo gradualmente. Tutto questo lavoro deve essere fatto con molta progressione, in tutta tranquillità e con nessuna forzatura per evitare qualsiasi stato di ansia o di paura, che sono proprio responsabili della nascita di questo problema. Abbiamo parlato di fare tutto questo utilizzando due bidoni di plastica, ma possiamo benissimo utilizzare qualsiasi altra attrezzatura purché sicura per il cavallo (presse di fieno, tubi colorati). ■